

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 LUGLIO 2016 - ANNO 114 - N. 27 - € 1,50

A fine settembre si conosceranno i vincitori

I finalisti del 49° Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 49° edizione del Premio, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943, ormai considerato il più importante premio letterario non solo italiano, ma anche europeo, per quanto riguarda la storia sui libri, alla televisione ed al cinema.

Questa edizione ha registrato, con 218 volumi, il record assoluto di libri e di Case editrici partecipanti e anno dopo anno il Premio si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, grandi, medi e piccoli. "L'eccezionalmente alto numero di volumi partecipanti alle ultime edizioni, a fronte di una media di circa 30 delle prime 40 edizioni - ha dichiarato il Patron dei Premi Acqui Storia e Acqui Ambiente Carlo Sbrulati artefice di un eccezionale rilancio scientifico, culturale, mediatico, televisivo e mondano del Premio - è la dimostrazione della serietà, dell'autorevolezza e della popolarità non solo italiana, ma europea di Acqui Storia".

La Giuria della Sezione storico divulgativa, che annoverava 98 volumi in concorso ha scelto i seguenti finalisti: Pierluigi Battista, *Mio padre era fa-*

scista, Mondadori Editore; Oleg Chlevnjuk, *Stalin. Biografia di un dittatore*, Mondadori Editore; Benedetta Craveri, *Gli ultimi libertini*, Adelphi Editore; Alessandra Necci, *Il diavolo zoppo e il suo compare*, Marsilio Editore; Stenio Solinas, *Il corsaro nero Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero*, Neri Pozza Editore.

La Giuria della Sezione Scientifica su 61 volumi presentati ha selezionato: Giuseppe Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Rubbettino Editore; Enrica Garzilli, *L'esploratore del Duce*, Asia-tica Editore; Luciano Monzani, *Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel novecento*, Marsilio Editore; Massimo Salvadori, *Democrazia. Storia di un'idea tra il mito e realtà*, Donzelli Editore; Vladimiro Satta, *I nemici della Repubblica*, Rizzoli Editore.

La Sezione del Romanzo Storico a cui erano giunte 59 opere letterarie ha scelto questi romanzieri: Giorgio Ballario, *Vita spericolata di Albert Spaggiari*, Idrovolante Edizioni; Luigi De Pascalis, *Notturmo Bizantino*, La Lepre Edizioni; Kyoko Hayashi, *Nagasaki*, Gallucci Editore.

red.acq.

• continua alla pagina 2

DALLA PRIMA

I finalisti del 49° Acqui Storia

Inoltre Donatella Mascia, *Lo spione di piazza Leopardi*, De Ferrari Editore; Mario Vattant, *Doromizu*, Mondadori Editore.

I finalisti delle tre sezioni sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute.

Il Premio Acqui Storia nei quasi suoi cinquant'anni di storia ha ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sostenuto dai suoi enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni dell'Acqui Storia, che prevede per ciascun autore un assegno di 6500 euro, unitamente al Premio Speciale alla Carriera, alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e al riconoscimento "La Storia in TV" quest'anno alla 14° edizione.

Le cerimonie di premiazione avranno luogo nella giornata di sabato 15 ottobre ad Acqui Terme al Teatro Ariston; le interviste ai vincitori saranno condotte da Franco Di Mare ed Antonia Varini di Uno Mattina di Rai Uno.